

allegato H)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
EMILIAMBIENTE SPA del giorno 25 Giugno 2013

L'anno 2013, il giorno 25 (venticinque) del mese di Giugno si è riunito presso la sede sociale sita in Fidenza (Pr) via Gramsci n. 1/b il Consiglio di Amministrazione di EmiliAmbiente S.p.a. convocato per le ore 10,00 con apposito avviso (prot. n. 3530 del 19 Giugno 2013) nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
OCCHI EMILIANO (Presidente)	X	
MARSILETTI ANDREA	X	
DE ANGELIS PIETRO	X	
	3	0

Alla seduta sono presenti in rappresentanza del collegio sindacale il Presidente dr. Alberto Verderi e il Sindaco Rag. Roberto Gaibazzi; assente giustificato il Sindaco Dott. Alessandro Giaquinto.

Alla seduta sono altresì presenti, su invito dello stesso Consiglio di Amministrazione, il direttore Dino Pietralunga e Daparma Daniela impiegata presso Ufficio Affari generali, legali e personale di Emiliambiente S.p.A., quest'ultima con funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente Emiliano Occhi alle ore 10,25 apre la seduta e dà atto che stessa è validamente convocata e costituita con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente del 15.05.2013 (in allegato);
2. Presa d'atto protocollo d'intesa "processo di integrazione tra Emiliambiente S.p.A., Ascaa S.p.A. e San Donnino Multiservizi S.r.l." deliberato dall'Assemblea dei Soci e conseguente approvazione del progetto di scissione così come predisposto dall'esperto incaricato;
3. Incarico congiunto con EmiliAmbiente S.p.A. e San Donnino per perizia di congruità progetto di scissione;

4. Presa in esame Deliberazione Giunta Prov.le di Parma n.232/2013 in merito alla revoca del finanziamento per i lavori di “collettamento scarichi di Viarolo al depuratore di Ronco Campo Canneto e potenziamento depuratore”; determinazioni conseguenti;
5. Copertura posizione vacante di “Addetto alla clientela” presso ufficio Assistenza clienti – determinazioni in merito alla procedura selezione ad evidenza pubblica da avviare
6. Determinazione in merito all’indennizzo da corrispondere ai tirocinanti impiegati in stage presso EmiliAmbiente
7. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente del 15.05.2013

In merito al verbale della seduta del precedente consiglio di amministrazione, svoltasi il 15 Maggio scorso, i presenti, avendo ricevuto copia del medesimo, autorizzano ad ometterne la lettura, dichiarando di non avere osservazioni o rilievi. Il verbale viene pertanto approvato all’unanimità da parte del Consiglio di Amministrazione.

2. Presa d’atto protocollo d’intesa “processo di integrazione tra Emiliambiente SpA , Ascaa SpA e San Donnino Multiservizi Srl” deliberato dall’Assemblea dei Soci e conseguente approvazione del progetto di scissione così come predisposto da consulente incaricato

In merito al documento presa d’atto protocollo d’intesa processo di integrazione tra Emiliambiente SpA , Ascaa SpA e San Donnino Multiservizi Srl” deliberato dall’Assemblea dei Soci “, avendo ricevuto copia del medesimo, autorizzano il Presidente ad ometterne la lettura, dichiarando di non avere osservazioni o rilievi. Il Consiglio di Amministrazione quindi recepisce tale documento come mandato e linea d’indirizzo.

Il Presidente quindi illustra il Progetto di Scissione, così come proposto dal consulente incaricato, richiamandone brevemente le premesse: ricorda la decisione adottata dall’assemblea dei soci del 25/05/2012 di promuovere la costituzione di un tavolo tecnico per le operazioni di aggregazione e razionalizzazione delle attività nel ciclo idrico integrato, e delle prospettive altresì manifestatesi per il settore del ciclo rifiuti. Riassume quindi la proposta, alla base della prima fase della proposta di riorganizzazione, così come indicato dal protocollo d’intesa approvato da Soci,

operazione da attuarsi mediante trasferimento degli attivi attualmente nella disponibilità di ASCAA e San Donnino Multiservizi, tramite scissioni societarie, in favore di Emiliambiente.

Richiama quindi come:

- la Società Emiliambiente S.p.a. fu costituita per scissione e incorporazione dei rami delle gestioni idriche delle Società ASCAA S.p.a. e San Donnino Multiservizi, a far data dal 1° ottobre 2008 in base a quanto previsto dalla L. 28/12/2001, N. 448, art. 35 che, modificando l'art. 113 del T.U.E.L., prevedeva lo scorporo della proprietà dei beni e delle infrastrutture patrimoniali dalla gestione del servizio idrico locale;
- ai sensi del D.L. 06/07/2012, n. 95, art. 4, convertito in L. 07/08/2012, n. 135, nei confronti delle società "patrimoniali", controllata direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni si debba procedere, alternativamente, allo scioglimento entro il 31/12/2013 o all'alienazione entro il 30/06/2013, con contestuale assegnazione del servizio per anni 5 all'acquirente;
- le pronunce della Corte Costituzionale n. 320 del 25/11/2011 e della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna (parere n. 9 del 13/02/2012), in merito all'applicazione dell'art. 14 comma 32 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in L. 30/07/2010, n. 122, ritengano sia venuta meno l'obbligatorietà ex lege, alla base della scissione tra le suddette Società e come debbano quindi essere dismesse le società patrimoniali ancora oggi operanti;
- in ragione di quanto sopra, la volontà dei Soci sia chiaramente quella di mantenere la gestione in house del SII, soprattutto considerando l'esito del referendum popolare del Giugno 2011 e la successiva sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 17.07.2012, che, cancellando, di fatto gli obblighi di cessione anche parziale, hanno definitivamente riconosciuto l'affidamento "in house" quale modalità ordinaria di gestione del servizio, come peraltro già riconosciuto dalla normativa comunitaria, rendendo il mantenimento dell'attuale assetto estremamente sotto il profilo tariffario e finanziario.
- l'obiettivo di una maggiore efficienza gestionale delle risorse disponibili e la semplificazione della gestione tecnica, amministrativa e contabile, sia perseguito

attraverso l'incorporazione in Emiliambiente SpA dei rami del patrimonio idrico rispettivamente di Ascaa SpA e San Donnino Multiservizi;

Richiama anche:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Enti Locali";
- il D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in L. 30/07/2010, n. 122;
- il D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 07/08/2012, n. 135;
- il D.P.R. 30/11/2012, n. 251;
- gli artt. 2501 e ss. del Codice Civile;

Il Presidente inoltre anticipa ai presenti che il Socio Comune di Fidenza ha richiesto l'intervento di un perito di loro fiducia che possa emettere una perizia di congruità sul progetto di scissione e che attesti che i parametri utilizzati per l'elaborazione del progetto siano corretti, punto proposto e approvato in sede di Assemblea dei Soci dello scorso 18 Giugno.

Vengono quindi precisati quali siano i prossimi passaggi da effettuare per arrivare all'atto di scissione: approvazione in questa seduta del Progetto di Scissione e deposito presso la Camera di Commercio entro fine mese; presentazione agli Enti soci, affinché vengano deliberati nei rispettivi consigli comunali, che si terranno tra agosto e settembre, delle risultanze del lavoro del perito incaricato, del Progetto di Scissione, della richiesta di mandato per la modifica degli statuti; convocazione del prossimo Consiglio d'Amministrazione per fine luglio al fine della convocazione a sua volta dell'assemblea straordinaria con la presenza del notaio e dell'assemblea ordinaria per deliberare altri atti entro fine settembre.

Espone quindi alcuni aspetti del progetto dando spiegazione dei criteri di redazione del progetto stesso, soffermandosi su due aspetti:

- 1) la scissione avverrebbe mediante apporto a favore di EmiliAmbiente degli assets idrici di San Donnino Multiservizi Srl ed ASCAA S.p.A costituiti dal complesso dei beni del ciclo idrico integrato (reti, depuratori, impianti, stazione di sollevamento, ecc....).
- 2) l'operazione di scissione, proprio in ottemperanza al quadro normativo illustrato in premessa, rende possibile che l'operazione fatta a metà con la scissione delle sole gestioni del 2008 possa essere completata con l'apporto dell'impiantistica; si

ottengono così benefici molteplici, come indicato nella relazione di accompagnamento e nel Progetto stesso, migliorando di fatto l'efficienza della gestione di EmiliAmbiente S.p.A., nonché potenziando l'assetto patrimoniale.

Nella valutazione e redazione del progetto di scissione, si è reso necessario quindi trovare un punto d'incontro tra EmiliAmbiente, che è una società operativa con un piano industriale ed economico formalizzato con prospettive di gestione, e le due società patrimoniali, ASCAA e San Donnino, che sono realtà costituita da beni patrimoniali; si è tenuto conto delle indicazioni normative raffigurando i patrimoni al loro valore contabile, con il netto patrimoniale rescisso dalle società a favore della scidente e attuando un metodo di valutazione goodwill sulla società beneficiaria.

Da ultimo il Presidente riferisce come, tra gli aspetti patrimoniali da regolare tra le società, e da portare in delibera nell'assemblea ordinaria dei soci di settembre via sia il frazionamento dell'area del depuratore di Fidenza, utilizzata in minima parte per la gestione rifiuti da parte di SDM, nonché la proposta di acquisto dell'area del piano terra adibito a Front Office, utilizzato da Emiliambiente e di cui è proprietaria la Società San Donnino Multiservizi. Tale area, verrebbe poi affittata da Ascaa ad Emiliambiente, così come avviene per gli uffici

Nel corso dell'Assemblea dovrà infine essere acquisito il parere favorevole delle Banche, secondo quanto indicato nel contratto di finanziamento in essere nonché il nulla osta di Atersir.

Segue dibattito tra i presenti per delucidazioni sui punti sopra indicati e al termine il Consiglio di Amministrazione prende atto di quanto esposto dal Presidente e approva all'unanimità il documento "Progetto di Scissione" completo degli allegati, dando mandato per il relativo deposito.

3. Incarico congiunto con EmiliAmbiente S.p.A. e San Donnino per perizia di congruità progetto di scissione;

Il Presidente Occhi prende la parola illustrando ai presenti il profilo dell'incarico specificando che è un profilo proposto dalla Società San Donnino per redigere la perizia di congruità sul progetto di scissione.

All'unanimità i presenti concordano con dare mandato al Presidente Emiliano Occhi per definire con la società Aure s.r.l. i criteri da adottare per la redazione della perizia

di congruità sul progetto di scissione e la valutazione dell'importo richiesto per l'incarico.

4. Presa in esame Deliberazione Giunta Prov.le di Parma n.232/2013 in merito alla revoca del finanziamento per i lavori di “collettamento scarichi di Viarolo al depuratore di Ronco Campo Canneto e potenziamento depuratore”; determinazioni conseguenti.

Il Presidente cede la parola al Direttore Dino Pietralunga per l'illustrazione del punto 4 dell'Odg.

Il Direttore espone la cronologia dei fatti avvenuti fino al corrente mese di Giugno quando viene a conoscenza di Emiliambiente della delibera di Giunta Prov.le di Parma della revoca del finanziamento per i lavori di “collettamento scarichi di Viarolo al depuratore di Ronco Campo Canneto e potenziamento depuratore”.

Viene richiesto al presente Consiglio di Amministrazione il consenso a procedere ed il conseguente mandato per poter valutare ogni azione al fine di tutelare l'azienda nei confronti della Provincia di Parma anche conferendo incarico ad uno Studio Legale di fiducia per mandare comunicazione all'ente in contestazione ai fatti accaduti .

Il Consiglio ne prende atto dando il proprio consenso alla scelta di proseguire con i lavori e a dare mandato al Direttore, facendosi eventualmente assistere da uno Studio Legale di fiducia, di mandare comunicazione scritta alla Giunta Prov.le di Parma a contestazione della revoca dei finanziamenti richiesti e sulla gestione dei finanziamenti ancora da effettuare da parte di Emiliambiente a favore della Provincia di Parma sui lavori eseguiti.

5. Copertura posizione vacante di “Addetto alla clientela” presso ufficio Assistenza clienti – determinazioni in merito alla procedura selezione ad evidenza pubblica da avviare

Il Presidente informa il Consiglio circa le esigenze di procedere a nuove assunzioni per dare luogo al completamento della pianta organica come già più volte approvata dall'Assemblea dei Soci.

Urgente si rivela la copertura di un posto di "addetto alla clientela" presso ufficio Assistenza clienti, esigenza immediata per un profilo e successivamente un ulteriore profilo per altra sede da destinarsi.

L' intenzione è quella di procedere a selezione ad evidenza pubblica (come prescritto per le Società a totale capitale pubblico) e di addivenire ad una assunzione a tempo indeterminato dando l'incarico di gestire la selezione del personale ad una Società esterna che si occuperà delle procedure di selezione per ricoprire i profili sopra indicati e considerare la graduatoria che verrà redatta come graduatoria aperta da cui attingere per profili di cui si avrà necessità anche futura.

Il Consiglio prende atto dell'informativa concordando con l'indirizzo espresso dal Direttore e **DELIBERA** di dare mandato al Direttore di procedere nella direzione sopra descritta.

6. Determinazione in merito all'indennizzo da corrispondere ai tirocinanti impiegati in stage presso EmiliAmbiente

Il Direttore informa che è intenzione dell'azienda rendere come regola aziendale di prevedere il riconoscimento di un indennizzo a favore degli stagisti per il quale chiede al Consiglio di esprimere un orientamento in merito.

Interviene il Consigliere De Angelis proponendo un aumento delle quote stabilite per i precedenti stage svolti in azienda.

Dopo attenta disamina il Consiglio all'unanimità **DELIBERA**:

- Di prevedere, fino a parere contrario, per ciascuno stagista il riconoscimento di un indennizzo, da quantificare in concreto in rapporto all'effettiva durata di ciascuno stage, come segue:
- euro 400,00/mese per stage che interessino studenti di scuola superiore e/o stage di natura professionalizzante;
- euro 600,00/mese per stage che interessino studenti universitari/laureati.

7. Varie ed eventuali.

Il Direttore rimanendo in ambito di personale presenta al Consiglio di Amministrazione la dipendente Daparma Daniela come profilo scelto per la sostituzione di maternità della dipendente Lucilla Coppola.

Esponde come a breve avverrà la distribuzione dei premi ai dipendenti e l'importo di euro 91.000 evidenziati a Bilancio 2012, da utilizzare come incentivi di merito, a saldo ne verranno utilizzati euro 3.000,00 in meno.

Il Direttore propone al Consiglio, una volta raggiunto l'obiettivo della scissione, di destinare tale cifra (euro 3.000,00) a premio incentivante per quei profili della Società che stanno lavorando a questo progetto; l'individuazione di tali figure sarà di competenza del direttore e del presidente.

Il Consiglio prende atto dell'informativa approvando la proposta del Direttore.

Riprende la parola il Presidente Occhi illustrando la circolare di Confservizi che ha per oggetto "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n.190" chiedendo ai presenti una riflessione sugli aspetti normativi trattati.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta alle ore 11.20 .

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Emiliano Occhi)

IL SEGRETARIO
(Daniela Daparma)